

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI CO- PROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTUALITÀ A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO REGIONE TOSCANA "INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO PER PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ" - PR FSE+ 2021-2027 - ATTIVITÀ PAD 3.H.1 INCLUSIONE ATTIVA E MIGLIORAMENTO DELL'OCCUPABILITÀ DI PERSONE IN CARICO AI SERVIZI SOCIO SANITARI TERRITORIALI - SVANTAGGIATI (DDRT 12541 DEL 6/06/2024).

L'Unione dei Comuni Montani del Casentino, quale soggetto pubblico incaricato con deliberazione della Conferenza dei Sindaci Integrata n. 4 del 24/07/2024, indice una procedura di evidenza pubblica disciplinata ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1200/2023 ALLEGATO A) che approva le "Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi della Priorità 3 Inclusione, Attività PAD 3.h.1 e 3.k.7 del PR FSE+ 2021-2027".

Il presente Avviso è finalizzato ad acquisire elementi e proposte ed individuare soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, che andranno a formare l'ATS (massimo 10 partners) per la presentazione di progettualità a valere sull'Avviso della Regione Toscana approvato con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 12541 del 06/06/2024 denominato "Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione sociale, attività PAD 3.h.1, finalizzato all'attivazione di percorsi individualizzati che prevedono misure attive di inserimento sociale e lavorativo.

La presente procedura è disciplinata ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117 del 03/07/2017 (cd. "Codice del Terzo Settore").

Art. 1 Ente procedente e Responsabile del Procedimento

Ai fini della presente procedura, l'ente procedente è l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, con sede in Via Roma, 203 - Ponte a Poppi (AR), Partita IVA 02095920514, Tel. 0575 5071, PEC: unione.casentino@postacert.toscana.it.

La Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Daniela Nocentini, Responsabile del Servizio 3 "Servizi alla Persona, Controlli ISEE, Aree interne e SPRAR, Cultura CRED Ecomuseo".

Art. 2 - Oggetto e finalità

L'Unione dei Comuni Montani del Casentino, quale capofila dell'ATS Casentino incaricato dalla Conferenza Integrata dei Sindaci, attua la presente procedura per la selezione di soggetti partner e per l'elaborazione, attraverso procedura di co-progettazione, della progettualità da presentare in risposta all'Avviso della Regione Toscana approvato con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 12541 del 06/06/2024 denominato "Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione sociale, attività PAD 3.h.1, finalizzato all'attivazione di percorsi individualizzati che prevedono misure attive di inserimento sociale e lavorativo (di seguito "Avviso regionale").

La progettualità si colloca pertanto nell'ambito delle finalità generali dell'Avviso della Regione Toscana, in particolare:

- migliorare l'occupabilità di persone in carico ai servizi socio-sanitari territoriali, finanziando iniziative locali di inserimento e accompagnamento al lavoro, in continuità ai progetti già attuati

durante la precedente programmazione del POR FSE 2014-2020, in particolare attraverso lo strumento del Tirocinio di inclusione sociale ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 620 del 18 maggio 2020;

- contribuire all'attivazione ed al consolidamento dell'equipe integrata tra servizi sociali e di lavoro (di cui alla Delibera della Giunta Regionale 544 del 15/05/2023 "Linee guida integrazione sociale lavoro") come strumento permanente per il processo di presa in carico e la valutazione multidimensionale dei destinatari;
- sostenere la complementarietà, e non sovrapposizione, con le misure e gli obiettivi previsti a livello nazionale e regionale in materia di contrasto alla povertà e sostegno all'inclusione sociale, promuovendone il rispettivo coordinamento e raccordo a livello istituzionale, organizzativo e territoriale.

I soggetti partner selezionati, parteciperanno:

- alla fase di sviluppo e definizione della proposta, con attività di coprogettazione, coordinata dal Servizio 3 dell'Unione dei Comuni, tesa alla definizione del progetto definitivo da candidare in partenariato in risposta all'Avviso regionale di cui sopra;
- alla realizzazione delle attività, in caso di ammissione a finanziamento del Progetto presentato, previa stipula di ATS.

Il procedimento di coprogettazione di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Ai sensi dell'art. 5 e 3.2 dell'Avviso Regionale, al procedimento di co- progettazione partecipa necessariamente anche il **Centro per l'impiego** competente per il territorio, anche se non potrà essere parte della futura ATS, in quanto la proposta progettuale da presentare a valere sull'avviso dovrà obbligatoriamente prevedere modalità operative di integrazione tra i servizi socio-sanitari e i Centri per l'Impiego (CPI) territorialmente competenti.

Tale coinvolgimento non si limita alla fase di coprogettazione, ma si estende anche alle successive fasi di presa in carico, di progettazione personalizzata, alle attività di scouting e matching per la ricerca di contesti lavorativi disponibili ad ospitare i tirocini.

Per quanto non previsto dal presente Avviso si fa rinvio alla normativa vigente di settore e all'Avviso regionale di cui al Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 12541 del 06/06/2024 denominato "Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione sociale, attività PAD 3.h.1.

Art. 3 - Destinatari degli interventi

Richiamando quanto previsto all'art. 6 dell'Avviso Regionale, i destinatari ammissibili agli interventi finanziati tramite il presente avviso sono persone disoccupate o inoccupate in carico ai servizi socio-sanitari territoriali.

All'interno del gruppo target sopra definito, particolare attenzione deve essere dedicata ai seguenti gruppi vulnerabili:

1. persone con disabilità;
2. persone in carico ai servizi di salute mentale;
3. persone con disturbi dello spettro Autistico;
4. persone detenute, persone in esecuzione penale esterna e altre persone sottoposte a limitazione della libertà personale;

5. ex-detenuti;
6. minori italiani e stranieri non accompagnati di età superiore ad anni 16 (sedici);
7. neo-maggiorescenti accolti negli "Appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani";
8. giovani post diploma secondario superiore che abbiano avuto un percorso BES (bisogni educativi speciali) durante la carriera scolastica;
9. richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale in carico al sistema di accoglienza di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142 così come modificato dal Decreto Legislativo 4 ottobre 2018, n. 113;
10. persone vittime di violenza in carico ai servizi di cui alla LR 59/2007, "Norme contro la violenza di genere";
11. persone inserite nei programmi di intervento e servizi ai sensi della Legge, nr. 154/2001 - 38/2009 - 119/2013 a favore di vittime di violenza nelle relazioni familiari e/o di genere;
12. persone inserite in strutture di accoglienza, in programmi di intervento in emergenza alloggiativa o programmi pubblici di affitto sociale concordato;
13. persone inserite nei programmi di assistenza ai sensi dell'Art. 13, Legge, 11 agosto 2003, nr. 228 a favore di vittime di tratta.

I destinatari devono essere residenti o dimoranti nel territorio della Regione Toscana ai sensi L.R. 41/2005 ss.mm.ii.

Sono escluse dalla partecipazione alle misure di cui al presente avviso le persone che stanno percependo l'ADI ai sensi del D.L del 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, in legge il 3 luglio 2023, n. 85, nonché le persone che stanno svolgendo un percorso nell'ambito del programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, Missione 5 del PNRR).

Art. 4 – Interventi ammissibili

Le tipologie di interventi ammissibili e le relative modalità attuative sono individuate dall'Avviso regionale (art. 3). L'Avviso regionale riporta altresì la normativa di riferimento per la realizzazione degli interventi, quale l'Allegato 2 della Delibera della Giunta Regionale n. 62/2024 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" (d'ora in poi "Manuale per i beneficiari"), in particolare con riferimento alla sezione A (Disposizioni comuni sulle modalità di gestione dei progetti) e C.2 (Interventi di inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio-sanitari territoriali).

In particolare l'avviso si propone di fare uscire le persone particolarmente vulnerabili da una condizione di fragilità e a rischio di esclusione sociale, attraverso **l'attivazione di percorsi individualizzati che prevedano misure attive di inserimento sociale e lavorativo**, quali l'orientamento, la formazione e l'accompagnamento al lavoro presso le aziende disponibili sul territorio toscano.

Il principale strumento per raggiungere tale finalità è rappresentato dai Tirocini di inclusione sociale ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 620 del 18 maggio 2020 "Disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione". Si precisa che, ai fini del presente avviso:

- il ruolo di soggetto promotore può essere svolto solo da un membro dell'ATS (capofila o partner);
- la funzione di soggetto ospitante può essere svolta anche da un partner dell'ATS, salvo quanto disposto dall'art. 7, comma 3 della richiamata delibera 620/2020;
- i modelli da utilizzare per la convenzione, per il progetto personalizzato e per l'attestato dei risultati raggiunti, sono quelli approvati con DDRT n. 17624/2020.

I progetti dovranno necessariamente prevedere le attività individuate nell'Avviso Regionale all'art. 3 come "Attività obbligatorie" e di seguito riportate:

- **Presa in carico e valutazione multidimensionale:** accoglienza e valutazione multidimensionale del bisogno (nel caso di persone con disabilità/ persone in carico ai servizi della salute mentale deve includere la valutazione funzionale sviluppata attraverso la metodologia ICF);
- **Orientamento:** colloqui di orientamento specialistico, bilancio individuale di competenze, attività di *counseling*
- **Progettazione personalizzata:** definizione e stesura del percorso assistenziale personalizzato (PAP) e pianificazione delle attività specifiche da includere nel progetto personalizzato di tirocinio;

Le attività si svolgono in modalità individuale e sono erogate con l'intervento dell'equipe multidisciplinare e di orientatori, psicologi, educatori, tutor, ecc.

- **Attività propedeutiche al tirocinio:** fornire ai partecipanti strumenti ed informazioni utili anche a facilitare, in futuro, l'ingresso nel mondo del lavoro;
- **Scouting e matching:** ricerca di contesti lavorativi (enti pubblici e privati) disponibili ad ospitare i tirocini, matching tra domanda e offerta;
- **Tutoraggio durante il tirocinio di inclusione sociale (DGR 620/2020):** percorso pratico-formativo individuale, di durata variabile, da svolgere presso soggetti ospitanti, quali imprese e datori di lavoro pubblici e privati, nonché Enti del Terzo Settore, con il supporto di un **tutor** che accompagna il destinatario in tutte le fasi del tirocinio;

Le singole attività vengono raggruppate in macro-categorie che rappresentano l'ambito per l'applicazione delle singole Unità di Costo Standard (UCS) di cui all'Appendice 1 del PR Toscana FSE+ 2021-2027, come da tabella di raffronto di cui all'art. 3.1 dell'Avviso regionale.

Per facilitare l'inserimento in azienda, possono inoltre essere progettate le seguenti **attività facoltative**, anche esse soggette all'applicazione di costi unitari standard di cui alla relativa tabella di raffronto di cui all'art. 3.1 dell'Avviso regionale:

- **Formazione:** attività collettiva rivolta ad almeno 4 partecipanti, secondo quanto definito dalla regolamentazione regionale, svolta in un'aula formativa da docenti/codocenti e tutor. È possibile attivare solo i corsi:
 - "Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i"
 - "Formazione obbligatoria per alimentaristi",

le quali potranno avere quale esito esclusivamente una "Dichiarazione degli apprendimenti" o un "Attestato di frequenza";

- **Laboratorio:** percorso pratico-formativo condotto da una o più figure professionali (docenti, educatori o esperti della materia oggetto del laboratorio), secondo un programma che prevede l'acquisizione progressiva di competenze e l'utilizzo di attrezzature e materiali. Si tratta di un'attività collettiva, di norma per almeno 4 partecipanti; in caso di soggetti particolarmente fragili può essere rivolta ad un numero inferiore, ed eccezionalmente, anche ad un solo utente.

Tutti i progetti dovranno erogare l'**indennità di partecipazione** quale sostegno all'inclusione attiva dei destinatari. Tale indennità è connessa alla partecipazione alle eventuali attività formative, laboratoriali e ai tirocini in azienda.

Il progetto può inoltre prevedere la possibilità di erogare un contributo al pagamento di canoni di locazione, denominata **indennità per l'autonomia abitativa**, al fine di facilitare la partecipazione dei destinatari alle attività previste.

Per l'individuazione degli interventi ammissibili si fa inoltre rinvio ai principi generali e alle specifiche modalità attuative individuate dall'Avviso regionale all'art. 3.2. Si richiamano in questa sede in particolare le seguenti indicazioni:

- Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
- Accessibilità per le persone con disabilità;
- Attivazione dell'équipe multidisciplinare: Gli interventi di inclusione socio-lavorativa, affinché siano efficaci, si devono basare su una presa in carico integrata tra il sistema dei servizi sociali/socio-sanitari territoriali e i Centri per l'impiego competenti per territorio.

In quest'ottica, è necessario attivare l'équipe integrata che garantisca una valutazione multidimensionale della situazione dei singoli destinatari e faciliti la progettazione di interventi adeguati ai fabbisogni emersi. L'obiettivo è quello di selezionare, già in fase di progettazione personalizzata, il percorso più idoneo tra i vari programmi nazionali e regionali in corso di attuazione o altri strumenti di inclusione sociale e lavorativa;

- Coinvolgimento dei Centri per l'impiego: le proposte progettuali devono obbligatoriamente prevedere modalità operative di integrazione tra i servizi socio-sanitari e i Centri per l'Impiego territorialmente competenti, non solo nella fase di coprogettazione, ma anche nelle fasi di presa in carico, di progettazione personalizzata e nelle attività di scouting e matching per la ricerca di contesti lavorativi disponibili ad ospitare i tirocini.

Le attività devono concludersi entro 36 mesi dalla data di stipula della convenzione, che rappresenta la data formale di avvio del progetto. Il soggetto attuatore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività del progetto nei termini previsti dalla convenzione, e comunque non oltre 60 giorni dalla stessa.

Art. 5 – Svolgimento Co-progettazione e risultato atteso

La coprogettazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di un rapporto di leale collaborazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

Con il presente Avviso, l'Unione dei Comuni intende selezionare un raggruppamento di soggetti. I soggetti selezionati sono ammessi al tavolo di coprogettazione per la produzione di concerto del progetto definitivo da presentare in risposta all'Avviso regionale.

Il tavolo dovrà in particolare svolgere le seguenti attività:

- analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire;
- definizione del formulario, del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta all'Avviso Regionale;
- stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Il tavolo di coprogettazione potrà comprendere fino ad un massimo di n. 9 soggetti selezionati in aggiunta all'Unione dei Comuni Montani del Casentino, nel rispetto del limite massimo di componenti per ciascuna ATS previsto dall'Avviso regionale (pari a 10 componenti).

Il centro per l'impiego dovrà partecipare alla fase di co-progettazione, anche se non potrà far parte dell'ATS, al fine di definire preventivamente le modalità operative e d'integrazione con i soggetti pubblici e privati coinvolti nella predisposizione del progetto, in particolare per pianificare al meglio il flusso delle segnalazioni dei potenziali destinatari.

Al termine dell'attività di co-progettazione come descritta sopra, verrà elaborato un progetto definitivo da sottoporre a valutazione regionale, redatto nelle modalità di cui all'Avviso regionale. I candidati dovranno pertanto conoscere il contenuto e le norme richiamate, che attengono non soltanto all'Avviso Pubblico e ai suoi allegati, ma anche alle normative europee, nazionali e regionali che si applicano in tema di rendicontazione.

Nello specifico, si intende richiamare particolare attenzione sull'art. 7 del DDRT n. 12541 del 06/06/2024, avente ad oggetto le Risorse disponibili, i vincoli finanziari e i parametri di costo.

Si evidenzia che il costo totale del progetto è definito in base alle "quantità" previste per ciascuna attività, moltiplicate per le relative UCS applicabili (come indicate all'art. 7.2 dell'Avviso regionale), più le eventuali indennità a costi reali (come indicate all'art. 14.8 dell'Avviso regionale), fino all'importo massimo previsto per la zona Casentino pari a € 382.619,99.

Per la partecipazione all'attività di co-progettazione non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte dell'Unione dei Comuni del Casentino.

Art. 6 – Organizzazione del Tavolo e durata della coprogettazione

Considerata la ristrettezza del termine entro il quale occorre presentare il progetto da sottoporre a valutazione regionale (16 settembre 2024), il procedimento di coprogettazione si svolgerà secondo il seguente calendario e nelle modalità che verranno comunicate di seguito a tutti i soggetti ammessi a partecipare.

Il primo incontro del tavolo di co-progettazione si terrà **entro il 30 agosto 2024** secondo modalità che verranno comunicate a tutti i soggetti ammessi tramite pubblicazione sulla pagina internet dedicata <https://uc.casentino.toscana.it/>. Si invitano pertanto tutti i partecipanti a monitorare il sito internet quotidianamente.

I partecipanti dovranno indicare i nominativi dei soggetti che intendono far partecipare agli incontri del tavolo di coprogettazione, così come indicato nel modello di manifestazione di interesse (ALLEGATO B al provvedimento).

Le operazioni del Tavolo di coprogettazione saranno debitamente verbalizzate.

I lavori del Tavolo si svolgeranno presumibilmente in presenza salvo eventuali sopravvenute necessità dei partecipanti per le quali l'incontro potrà svolgersi in videoconferenza.

In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del Tavolo di coprogettazione, tramite la sottoscrizione della domanda di partecipazione, ciascun partecipante dichiara di esonerare l'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale e acconsente al trattamento e alla trasparenza dei medesimi progetti e proposte.

All'esito dei lavori svolti al Tavolo, si procederà alla redazione del progetto definitivo da sottoporre a valutazione regionale, redatto nelle modalità di cui all'Avviso regionale.

Art. 7 – Soggetti ammessi a partecipare e requisiti di partecipazione

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti, pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore, che operano nel recupero socio-lavorativo di persone in condizione di svantaggio socio economico a rischio di esclusione sociale nonché di persone disabili e persone in carico ai servizi di salute mentale. I soggetti ammessi sono altresì definiti all'Avviso Regionale artt. 4 e 5, che si richiama integralmente.

Tutti i partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale da autodichiarare nella manifestazione di interesse ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000:

- di non essere inibito a contrarre con la P.A a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;
- di perseguire finalità aderenti allo stesso ambito, evincibili dallo Statuto o dall'Atto costitutivo;
- di possedere regolare iscrizione al RUNTS, all'Albo regionale di riferimento/al registro imprese/alla CCIAA come operatore attivo/Altro (in base alla tipologia di soggetto partecipante ammissibile);
- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di non aver compiuto gravi violazioni definitivamente accertate in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato (Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973);
- di essere in regola con quanto prescritto dalla Legge 68/1999 e ss.mm.ii in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015.

Si segnala che l'Avviso Regionale all'art. 14.4 "modalità di finanziamento" stabilisce che l'erogazione del finanziamento pubblico avviene di norma secondo le seguenti modalità:

1. anticipo di una quota pari al 20 %, a seguito di una richiesta di anticipo presentata entro e non oltre due mesi dalla data di firma della convenzione. Il mancato rispetto della scadenza indicata comporta la rinuncia automatica all'anticipo.
2. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziarie e fisici inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE, nonché sulla base dei documenti di monitoraggio richiesti dall'Amministrazione;
3. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione del progetto e di presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto e dopo il controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Si prevede pertanto che, una volta conclusa la presente procedura di coprogettazione, all'avvio delle attività progettuali venga stipulata apposita polizza fideiussoria di un valore pari al 10% del finanziamento concesso da Regione Toscana.

In ogni caso, l'Unione dei Comuni Montani del Casentino intende richiedere ai soggetti proponenti di dichiarare la propria capacità economico-finanziaria nell'apposito modulo ALLEGATO B) al

provvedimento di avvio del procedimento e tale requisito è richiesto a tutela della solvibilità del progetto, stante le modalità di rendicontazione previste dalla Regione Toscana.

Il proponente/i proponenti dovrà/anno dimostrare un fatturato globale non inferiore ad € 300.000,00 IVA esclusa, maturato negli ultimi tre esercizi precedenti a quello di pubblicazione del bando di gara del presente servizio (2021-2022-2023).

Per coloro che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

Per le proposte progettuali presentata da un raggruppamento di max 9 soggetti, il requisito relativo alla capacità economico-finanziaria verrà valutato cumulativamente.

Nel caso in cui il soggetto capofila/partner sia un Consorzio che intende avvalersi dei soggetti consorziati per la realizzazione delle attività del progetto, lo stesso dovrà obbligatoriamente individuarli in sede di candidatura inserendoli nell'apposita sezione del formulario online. Questo in ottemperanza a quanto prescritto dall'Avviso Regionale che espressamente prevede che *"Il ricorso a consorziati non si configura come delega di attività. Se un consorzio partecipante all'ATS intende avvalersi di un ente consorziato esso deve essere indicato obbligatoriamente in sede di candidatura"* (art. 4 dell'Avviso regionale).

Inoltre, il soggetto attuatore delle attività formative deve essere in regola con la normativa sull'accreditamento nell'ambito della "formazione finanziata" (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.).

Il progetto da presentare in Regione dovrà essere obbligatoriamente presentato ed attuato da una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con un massimo di 10 componenti, compreso il capofila ATS Casentino, rappresentato dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino, già costituita al momento della presentazione della domanda.

È altresì prevista la possibilità di partecipazione da parte di soggetti sostenitori con funzioni promozionali e di *advocacy* nei confronti dei gruppi target destinatari delle misure di cui al presente bando.

La Regione Toscana raccomanda fortemente tali forme di sostegno, pertanto il presente Avviso Pubblico attribuisce un punteggio in sede di valutazione delle proposte progettuali presentati dai soggetti proponenti (vedi art. 9 "Modalità e criteri di selezione dei partecipanti"). A tal fine il soggetto proponente dovrà allegare alla proposta progettuale le lettere di sostegno ricevute da parte dei soggetti sostenitori.

Nel caso in cui uno stesso soggetto intenda supportare due (n. 2) o più proposte progettuali tramite l'invio di lettere di sostegno sarà attribuito 0,5 punti a ciascun soggetto proponente (vedi successivo art. 9).

Art. 8 – Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire, entro i termini perentori e nelle modalità di seguito indicate, apposita richiesta e proposta progettuale, utilizzando i moduli allegati al presente avviso (Manifestazione di interesse - ALLEGATO B - e Formulario di proposta progettuale - ALLEGATO C) e allegando le eventuali lettere di sostegno ricevute da parte dei soggetti sostenitori.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata; in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento (capofila) e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

L'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o con firma autografa accompagnata da copia della carta di identità del firmatario.

L'istanza di partecipazione, da indirizzare all'Unione dei Comuni Montani del Casentino – Servizio 3 - indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura "Manifestazione di interesse a partecipare al procedimento di coprogettazione finalizzato alla presentazione di progettualità a valere sull'Avviso Pubblico REGIONE TOSCANA "Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità" - PR FSE+ 2021-2027 - Attività PAD 3.h.1 Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali – svantaggiati (DDRT 12541 del 6/06/2024)", deve essere presentata **entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 26 agosto 2024** e dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata alla casella PEC: unione.casentino@postacert.toscana.it.

L'Unione dei Comuni Montani del Casentino declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC o email e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra, nonché le istanze che, pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

I soggetti pubblici possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire, entro i medesimi termini, lettera di adesione.

Art. 9 – Modalità e criteri di selezione dei partecipanti

Le proposte progettuali allegare alla manifestazione di interesse pervenute saranno prese in esame ed analizzate dall'ente procedente, in conformità con quanto disposto dalla normativa di riferimento richiamata dall'Avviso Regionale la realizzazione degli interventi, ovvero l'allegato 2 della DGR 62/2024 e ss.mm.ii "Manuale per i beneficiari: Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" (d'ora in poi "Manuale per i beneficiari").

In particolare occorre fare riferimento alla sezione A (Disposizioni comuni sulle modalità di gestione dei progetti) e C.2 (Interventi di inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio-sanitari territoriali), nonché alle indicazioni specifiche contenute nell'Avviso Regionale.

Le manifestazioni di interesse pervenute da soggetti privati e del terzo settore saranno valutate e selezionate secondo i seguenti criteri.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
1. Modello di presa in carico o intervento	Da 0 a 30
1.a <u>Modello progettuale</u> (criterio qualitativo) <i>(Descrivere modello progettuale specificandone le fasi attuative)</i>	da 0 a 10
1.b <u>Progettazione personalizzata</u> (criterio qualitativo) <i>(Descrivere un esempio di progetto personalizzato delineando il percorso, le fasi e le attività, incluse le attività propedeutiche al tirocinio nonché le attività di scouting, matching e di tutoraggio)</i>	da 0 a 10
1.c <u>Monitoraggio e valutazione</u> (criterio qualitativo) <i>(Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione delle attività di progetto)</i>	da 0 a 10

<p>2. Attività facoltative (criterio qualitativo)</p> <p><i>(Descrivere eventuali attività di formazione e laboratorio previste quali attività facoltative nell'Avviso regionale)</i></p>	<p>da 0 a 10</p>
<p>3. Partenariato (criterio qualitativo)</p> <p><i>(Criterio applicabile solo ai proponenti che si presentano in raggruppamento - Descrivere il partenariato specificando il ruolo di ogni partner con riferimento alle attività obbligatorie e facoltative previste dall'Avviso regionale)</i></p>	<p>da 0 a 10</p>
<p>4. Esperienza pregressa</p>	<p>Da 0 a 20</p>
<p>4.a Esperienza ambito di intervento (criterio qualitativo)</p> <p><i>(Descrivere l'esperienza maturata nell'ultimo triennio su progetti attinenti interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizioni di fragilità e svantaggiate, indicando altresì il numero di tirocini attivati nel triennio 2021-2022-2023)</i></p>	<p>da 0 a 10</p>
<p>4.b Esperienza di gestione e rendicontazione progetti finanziati (criterio quantitativo)</p> <p><i>(Descrivere l'esperienza maturata in materia di gestione e rendicontazione di progetti finanziati con Fondi UE, nazionali e/o regionali)</i></p>	<p>da 0 a 10</p> <p><i>(1 punto corrisponde ad 1 progetto-max 10 punti in caso di n. progetti >10)</i></p>
<p>5. Soggetti sostenitori (criterio quantitativo)</p> <p><i>(Descrivere la rete di soggetti sostenitori e aziende collaboranti con il soggetto proponente/composizione plurisoggettiva)</i></p>	<p>da 0 a 10</p> <p><i>(1 punto corrisponde ad 1</i></p> <p><i>soggetto sostenitore-max 10 punti in caso di n. di sostenitori >10)</i></p> <p><i>(Nel caso in cui un soggetto sostenitore abbia dichiarato il proprio sostegno a più di una proposta progettuale sarà attribuito un punteggio di 0,5)</i></p>
<p>6. Valore aggiunto (criterio qualitativo)</p> <p><i>(Descrivere il valore aggiunto che può recare il partner o i partners al tavolo di coprogettazione)</i></p>	<p>da 0 a 10</p>
<p>Totale punteggio</p>	<p>Max 90</p>

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il punteggio minimo di 50.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse proposte progettuali per ogni parametro sopra individuato come "criterio qualitativo", sono individuati i seguenti giudizi con relativo coefficiente numerico.

Gli stessi ed il relativo coefficiente saranno utilizzati dalla Commissione per la valutazione del progetto:

Giudizio	Punteggio
Ottimo	10
Più che buono	9
Buono	8
Più che sufficiente	7
Sufficiente	6
Non completamente adeguato	5
Limitato	4
Molto limitato	3
Minimo	2
Appena valutabile	1
Non valutabile	0

La commissione di valutazione selezionerà 1 (una) sola proposta di partenariato progettuale e a partire dal modello proposto sarà elaborato agli incontri del tavolo di coprogettazione il progetto definitivo da presentare in risposta al bando regionale.

In seguito alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte, il RUP analizzerà le candidature avanzate dagli istanti e verificherà le dichiarazioni presentate e i documenti allegati in ordine alla loro completezza e l'ammissibilità dei partecipanti alla procedura.

Una Commissione Tecnica di valutazione, nominata dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino, avrà il compito di valutare le proposte coerenti con le attività indicate nell'oggetto del presente Avviso ed il soggetto (o i soggetti) con cui collaborare, previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del RUP.

La Commissione esaminerà la documentazione delle proposte progettuali per la valutazione tecnica e l'attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri sopra individuati.

L'esito della valutazione sarà comunicato ai partecipanti all'indirizzo pec indicato nella manifestazione di interesse. In base alla posizione raggiunta nella graduatoria, che sarà stilata mediante l'attribuzione dei punteggi, soltanto il soggetto/i soggetti proponenti la proposta progettuale che ha ottenuto il punteggio più alto, saranno ammessi a partecipare al tavolo di co-progettazione e assumeranno il ruolo di soggetti partner della co-progettazione.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget definitivo del progetto da presentare saranno discussi e decisi durante la fase di co-progettazione.

Art. 10 – Informativa privacy

L'Unione dei Comuni Montani del Casentino, in qualità di titolare (con sede in con sede in Via Roma 203, Ponte a Poppi – Arezzo; PEC: unione.casentino@postacert.toscana.it ; centralino: +39 0575 5071) tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, esclusivamente ai fini del presente procedimento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter partecipare al procedimento di cui al presente avviso e il loro mancato inserimento comporterà l'esclusione dalla procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino o dalle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento e non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Il Responsabile della protezione dei dati presso l'Unione dei Comuni Montani del Casentino è raggiungibile all'indirizzo dpo@qmsrl.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 11 – Pubblicità e richieste di chiarimento

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della domanda di partecipazione.

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web istituzionale.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito al presente avviso potranno essere inoltrate esclusivamente mediante invio di esposto quesito al Responsabile del procedimento al seguente indirizzo email unione.casentino@postacert.toscana.it entro e non oltre il 5° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno oggetto di pubblicazione sul sito web dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino entro cinque (5) giorni feriali dall'arrivo della richiesta.